

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 106 del 8 novembre 2019

Oggetto: L.R. 39/00 art. 30 - Autorizzazione all'Unione di Comuni montani Casentino ad eseguire interventi selvicolturali di carattere culturale nei complessi agroforestali regionali Foreste Casentinesi ed Alpe di Catenaia.

Allegati: A

Dirigente responsabile: Marco Locatelli

Estensore: Bruno Ciucchi

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012 n. 80, “Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000 istitutiva dell’Ente Terre Regionali Toscane “

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 55 del 16/04/2019 con il quale il sottoscritto è stato nominato direttore dell’Ente Terre regionali toscane;

Visti:

- gli artt. 27, 28, 29 e 30 della L.R. 39/00 “Legge forestale della Toscana”;
- l’allegato B della L.R. 39/00;
- il Regolamento Forestale approvato con DPGR 08/08/03 n. 48/R;

Vista la Legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014;

Dato atto che competente all’amministrazione dei complessi agroforestali regionali Foreste Casentinesi ed Alpe di Catenaia è l’Unione di Comuni montani Casentino;

Vista la nota n.16969 del 14/10/2019 dell’Unione di Comuni montani Casentino integrata con la nota n. 17369 del 21/10/2019 con le quali si richiede l’autorizzazione ad eseguire, su 22,6725 ettari, interventi selvicolturali a carattere culturale ai sensi dell’art. 30 comma 8 della l.r. 39/00 nei complessi agroforestali regionali “Foreste Casentinesi” ed Alpe di Catenaia;

Considerato che a seguito della modifica dell’art. 30 della l.r. 39/00 “legge forestale della Toscana” intervenuta con l’approvazione della legge regionale 80/2012 tali interventi sono autorizzati dall’Ente Terre Regionali Toscane, ente dipendente della Regione Toscana;

Considerato:

- che il piano di gestione del complesso agroforestale regionale Foreste Casentinesi è scaduto;
- che è in fase di redazione il nuovo piano di gestione e che comunque, nelle more, si rende necessario dare continuità gestionale al complesso agroforestale regionale;
- che gli interventi selvicolturali richiesti sulle particelle forestali A90/1, B17/1 e B17/3, di naturale culturale, si inseriscono in tale contesto di continuità gestionale ed erano previsti nel piano di gestione scaduto, ma non erano stati realizzati;
- che si richiede di realizzarli con le stesse modalità a suo tempo previste dal piano adottando gli stessi moduli esecutivi,
- che è stato rilasciato nulla osta n. 128_19 dal Parco Nazionale Foreste Casentinesi per gli interventi sulle Foreste Casentinesi con le relative prescrizioni;
- che tali prescrizioni per quanto riguarda la particella forestale B17/3 indicano di operare diversamente da quanto richiesto dall’Unione intervenendo sul piano dominato costituito da abete bianco invece che a carico del piano dominante di ontano napoletano;
- che a seguito di tale prescrizione, che favorirebbe l’ontano napoletano invece che l’abete bianco che risulta occupare il piano dominato, si ritiene opportuno non procedere ad eseguire l’intervento richiesto;
- che il piano di gestione del complesso agroforestale regionale Alpe di Catenaia è stato approvato con la DGRT n. 844 del 05/10/2009;
- che sulla particella D72/3 il piano prevedeva un intervento di ceduzione nell’anno 2023;
- che l’Unione richiede di anticipare tale intervento nel 2020 per continuità gestionale con altri interventi in corso sulle particelle limitrofe;

- che si reputa necessario per le motivazioni espresse nella richiesta autorizzare gli interventi richiesti, ad esclusione di quello sulla particella forestale B17/3 per le motivazioni sopra riportate;
- che i medesimi soddisfano le finalità di amministrazione del patrimonio agricolo forestale regionale.

Ritenuto che si debba procedere ad autorizzare l'esecuzione degli interventi richiesti, ad esclusione di quello sulla particella forestale B17/3, condizionandoli al rilascio delle altre autorizzazioni previste dalla legislazione vigente ed alla seguente prescrizione:

- gli interventi dovranno essere effettuati sotto la responsabilità tecnica dell'Unione Comuni montani Casentino, attenendosi sia alle indicazioni previste nella richiesta presentata e a quelle tecniche del piano, del nulla osta n. 128_19 del Parco Nazionale Foreste Casentinesi e a quelle contenute nell'allegato A e per quanto in esse non previsto, nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento Forestale. Inoltre nella fase di esecuzione degli interventi si dovrà prestare particolare attenzione alle fasi esbosco al fine di non arrecare danno al suolo, avendo particolare cura ad operare con condizioni meteorologiche favorevoli.

DECRETA

1) Di autorizzare parzialmente l'esecuzione degli interventi selvicolturali a carattere colturale richiesti dall'Unione Comuni montani Casentino con la nota n.16969 del 14/10/2019, integrata con la nota n. 17369 del 21/10/2019, da realizzarsi sulle particelle Forestali A90/1, B17/1 del complesso agroforestale regionale Foreste Casentinesi e sulla particella D72/3 del complesso agroforestale regionale Alpe di Catenaia per una superficie complessiva di 19,359 ettari;

2) Di subordinare l'esecuzione degli interventi al rilascio delle altre autorizzazioni previste dalla legislazione vigente ed alla seguente prescrizione:

- gli interventi dovranno essere effettuati sotto la responsabilità tecnica dell'Unione Comuni montani Casentino, attenendosi sia alle indicazioni previste nella richiesta presentata e a quelle tecniche del piano, del nulla osta n. 128_19 del Parco Nazionale Foreste Casentinesi e a quelle contenute nell'allegato A e per quanto in esse non previsto, nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento Forestale. Inoltre nella fase di esecuzione degli interventi si dovrà prestare particolare attenzione alle fasi esbosco al fine di non arrecare danno al suolo, avendo particolare cura ad operare con condizioni meteorologiche favorevoli.

Il presente atto, in quanto conclusivo di procedimento amministrativo, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE
Marco Locatelli